

Il sindaco De Santis chiede chiarimenti al Jrc sul deposito di scorie radioattive

Pubblicato: Mercoledì 14 Giugno 2017



L'articolo comparso sul quotidiano **“Il Sole 24 ore”** di sabato 10 giugno dal titolo **“A Ispra, sul Lago Maggiore, il secondo deposito per le scorie nucleari Ue”** ha agitato non poco gli amministratori dei comuni vicini al centro di ricerca europeo. Tra questi **Melissa De Santis**, sindaco di **Ispra**, che ha chiesto ai responsabili del **Jrc** alcuni chiarimenti. **(nella foto il deposito dove verranno stoccate temporaneamente le scorie radioattive prodotte dal Jrc di Ispra)**

« L'articolo, per come è scritto – dice il sindaco – può lasciare spazio a dubbi e interrogativi ed è per questo che mi sono immediatamente attivata chiedendo delucidazioni ai responsabili del Jrc di Ispra sul **deposito temporaneo** costruito nel 2013. I responsabili del sito hanno ribadito quanto sempre dichiarato, ovvero che questo deposito accoglierà esclusivamente i rifiuti radioattivi del sito di Ispra, sia provenienti dalla attività di ricerca del passato e ora collocati in un altro punto di stoccaggio interno, sia derivanti dalle attività di disattivazione e smantellamento delle strutture locali. Ho comunque colto l'occasione per chiedere ulteriori formali chiarimenti anche alla Commissione europea, al Ministero dell'Ambiente e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, ribadendo la nostra contrarietà a qualunque iniziativa che possa prevedere in futuro il trasferimento a Ispra di scorie provenienti dall'esterno. Abbiamo inoltre chiesto al Jrc di organizzare al più presto una serata pubblica per illustrare la situazione a tutti i cittadini».

Leggi anche

- **Ispra** – I fusti per le scorie radioattive diventano opere d'arte
- **VIDEO** – Nel cuore del deposito delle scorie radioattive al Jrc di Ispra
- **Milano** – La Regione tranquillizza gli svizzeri sul Jrc di Ispra

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it